



# NOTIZIARIO DI AGRICOLTURA INTEGRATA



**Agenzia  
Lucana di  
Sviluppo e  
Innovazione in  
Agricoltura**

Numero 11  
del 20 giugno 2013

**Azienda Agricola  
Sperimentale  
Dimostrativa  
"PANTANELLO"**



## **Sagra dell'albicocca**

**Rotondella (MT)**

**Sabato 22 giugno - ore 17,30**

***"Giornata di studio dell'albicocco"***

**Sala multimediale "R. Laguardia" - Via Aspromonte**

***"Mostra pomologica" a cura dell'ALSIA***

**Ore 21,30 - Piazza Risorgimento**

**Concerto: i "RVOTA POPL" e degustazione gratuita albicocche**

---

**Domenica 23 giugno - ore 21,00**

***Serata Enogastronomica e degustazione gratuita albicocche***

***Dance festival***

***Cabaret***

A.A.S.D. PANTANELLO  
SS 106 IONICA KM 448.2 75010  
METAPONTO  
Tel: 0835/244400 Fax: 0835/258349  
azienda.pantanello@alsia.it



Il bollettino è disponibile anche  
sul portale dei Servizi  
di Sviluppo Agricolo  
[www.ssaebasilicata.it](http://www.ssaebasilicata.it)

## **AGRUMI:** accrescimento frutto

**Ragnetto:** in alcuni campi si segnalano sintomi da attacchi di questo parassita. Si consiglia di osservare i frutti in corrispondenza della rosetta ed, eventualmente, intervenire con prodotti specifici.

**Cocciniglia mezzo grano** (*Saissetia oleae*): si riscontra l'inizio della fuoriuscita delle prime neanidi. Per il momento nessun intervento in quanto è conveniente aspettare che ci sia la fuoriuscita del 70-80%.

## **OLIVO:** accrescimento frutto

Nessun trattamento

**Cocciniglia mezzo grano** (*Saissetia oleae*): come per gli agrumi

## **FRUTTIFERI:** IMPIANTI IN ALLEVAMENTO

**Lepidotteri, ricamatrici, afidi:** Prestare ancora **attenzione ai nuovi impianti e, ai primi sintomi**, intervenire al fine di non compromettere il normale sviluppo della forma di allevamento.



## **ALBICOCCO:** ingrossamento frutto-invaiaitura-maturazione

**Mosca mediterranea** (*Ceratitis capitata*): Si riscontrano catture nelle trappole a feromoni e sono stati segnalati sporadici attacchi delle larve del fitofago. Su alcune varietà più tardive su cui è possibile rispettare i tempi di carenza, è consigliabile intervenire, al superamento della soglia dell'1% di frutti infestati, con prodotti a base di *Etofenprox*, *lambdaialotrina* o, in alternativa, applicare sistemi di "**attract and Kill**".

## **PESCO:** ingrossamento frutto-invaiaitura-maturazione

**Tignole: Cidia** (*Grapholita molesta*) ed **Anarsia** (*Anarsia lineatella*): si rilevano catture al di sopra della soglia di intervento. Per le varietà medio-tardive intervenire con prodotti a base di *Fosmet*, *Etofenprox*, attivi anche contro la **Mosca della frutta** (*Ceratitis capitata*), *Spinosad*, ecc..

**Oidio:** si consiglia di effettuare un intervento, a scopo cautelativo, con prodotti a base di *Zolfo*, *Bupirimate*, *Fenbuconazolo*, *Miclobutanil*, *Ciproconazolo*, *Bupirimate*, *Tebuconazolo*, *Penconazolo*, *Piraclostrobin+Boscalid*, *Quinoxifen* alcuni dei quali sono efficaci anche contro **Monilia** (*M. fructigena*).



## **SUSINO:** ingrossamento frutto-invaiaitura-maturazione

**Tignola** (*Cydia funebrana*): le catture del II volo sono sempre superiori alla soglia di intervento. Pertanto, si consiglia di effettuare l'intervento con larvicidi. Nei campi in cui si sono applicati i diffusori per la **confusione sessuale si consiglia di controllare le trappole e assicurarsi che non catturino adulti**. Monitorare i frutti per verificare l'assenza di attacchi.



## **VITE da vino:** pre-chiusura grappolo

**Peronospora** (*Plasmopara viticola*): attualmente non ci sono le condizioni per lo sviluppo del patogeno. Nessun intervento.

**Oidio** (*Uncinola necator*): anche in assenza di sintomi della malattia, fino alla fase di invaiaitura, eseguire interventi cautelativi con prodotti antioidici a lunga persistenza in combinazione con prodotti di contatto o con *zolfo* con cadenza settimanale.

**Muffa grigia** (*Botryotinia fuckeliana* - *Botrytis cinerea*)

A scopo cautelativo si consiglia di trattare nelle fase fenologica di pre-chiusura grappolo con *Pyrimethanil*, *Fenexamide*, *Fludioxonil* + *Ciprodinil*, *Boscalid*, *Mepanipyrim*.

**Tignoletta** (*Lobesia botrana*): è in atto il volo della seconda generazione carpo-faga le cui larve sono in piena attività. In questa fase di sviluppo dell'insetto intervenire con prodotti con funzione abbattente.

### Danni su frutti di albicocco della varietà Kioto

Da diverse zone del metapontino, negli ultimi giorni, sono stati segnalati casi di sintomi insoliti su frutti di albicocco della varietà Kioto. Come si evince dalla foto, nella fase finale di maturazione, sui frutti si manifestano depressioni non profonde nella polpa. La buccia assume colorazioni di tonalità rossastra per effetto di fenomeni ossidativi.



La causa di tale fenomeno è probabilmente imputabile alla forte e persistente ventosità verificatasi fino alla scorsa settimana, per circa una quindicina di giorni. Infatti, il forte vento, esercitando una pressione sulle pareti delle cellule in fase di rigonfiamento, potrebbe aver indotto



delle rotture di queste tanto da determinare collassi e fuoriuscite di liquidi con conseguente morte delle cellule interessate. Non è da escludere che la forte traspirazione conseguente alla ventosità, inoltre, abbia contribuito nella manifestazione del sintomo, specie sulle piante con carica produttiva

elevata. Successivamente, mentre il frutto continuava ad accrescersi, sulle parti danneggiate sono comparse le depressioni e le colorazioni osservate.

**Decisamente si esclude che i sintomi siano da attribuire a patologie fungine e batteriche o ad**



**altre cause parassitarie essendo la polpa sottostante l'epidermide esente da sintomi.**

Per quanto ci risulta, il fenomeno è stato osservato solo sulla **varietà Kioto** probabilmente perché la varietà in questione si è trovata in una fase di suscettibilità nel momento in cui si è verificata la ventosità. Poiché anche altre varietà (es. Pellecchiella, Portici, ecc.) erano nella stessa fase fenologica della Kioto nel periodo di forte ventosità, **non è da escludere una sensibilità varietale** della Kioto che si manifesta in condizioni ambientali predisponenti.

In questa fase, purtroppo, non si può che constatare i danni, poiché ogni intervento sarebbe inutile. Per il prossimo anno, invece, potrebbe essere utile curare con particolare attenzione per questa varietà **la somministrazione di chelati di calcio, in considerazione del suo ruolo strutturante nella parete cellulare** a cui conferisce maggiore resistenza meccanica.

Si ricorda che interventi a base di **chelati di calcio in questa fase risultano inutili** e sconvenienti in quanto **l'assorbimento del calcio da parte dei frutti avviene nelle prime 7-8 settimane di crescita del frutto**. E' quella, pertanto, la fase fenologica in cui bisogna somministrare l'elemento nutritivo.